

CORO.

di e con Amalia Franco

Materia in conversazione

30 MARZO 2026

15.00-17.00

Montaggio della scena aperto al pubblico

17.00-19.00

Incontro/performance con Amalia Franco
in dialogo con Cristina Grazioli

PARTECIPAZIONE
GRATUITA

ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA

(scansiona o
clicca il QR code)



**Presso il Complesso Socio-Sanitario Dei Colli, Salone nobile
Via dei Colli, 4, Padova**

PER INFORMAZIONI: info@associazioneacta.com - 3482448074

MATERIA IN CONVERSAZIONE

A partire dalla condivisione di elementi scenici, l'incontro si configura come uno spazio di scambio, un'apertura al processo creativo lungo una traiettoria di ricerca che interroga la materia, i cui oggetti si presentano come cose del mondo, per niente astratti, dunque, eppure lì per esibire la propria immaterialità.

SUL CORO

Nella commistione tra danza, figura e parola l'artista esplora il Coro come entità fisica, sentimentale e di pensiero. Nella sua manifestazione più evidente Coro è una pacifica masnada di marionette dedita a un movimento continuo e mai uguale di salita e discesa. Una specie di popolo - e qui la forma fisica trasuda in quella sentimentale - ma eterno, senza storia, come gli angeli o come la plebe. È la forma di un sentimento comune, punto d'incontro tra il pensiero sottile e la manifestazione della materia. Il cubo è lo spazio di quest'incontro: lo spazio nello spazio e il teatro nel teatro, artificio, baracca, oggetto cosmologico, solido platonico e macchina teatrale che muove e danza le figure.

Scenotecnica Gianluca Vigone
Musiche Fabio Orsi
Marionette Amalia Franco

Coproduzione La Terra Galleggiante, Lavorare Stanca e Botti du Shcoggiu
Con il sostegno di RAMDAM, UN CENTRE D'ART, Unione europea e Goethe-Institut
Progetto Cura con Dracma Teatro, Teatro Akropolis, Mirabilia, Idra Teatro
Sguardi esterni Cristina Grazioli, Francesca Cinalli, Erika Di Crescenzo

Amalia Franco è un'artista indipendente la cui ricerca si fonda sulle contaminazioni tra danza e figura, realizzando lei stessa marionette, ibridi e maschere. Il suo lavoro prosegue oltre lo spettacolo: sta nel rapporto laborioso con la materia prima e dopo lo spettacolo. Pratica l'opera procedendo per espedienti, giustapposizione, accumuli, secrezione... a seconda del caso.